

## **RIFORME: BASSANINI, REFERENDUM DEL TUTTO INEVITABILE**

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Il referendum popolare sul progetto di riforma costituzionale Berlusconi-Bossi e' del tutto inevitabile. Con il voto del Senato di oggi, tutti gli articoli della riforma diventano tecnicamente inemendabili. Essi non possono piu' essere ne' stralciati ne' modificati. Possono solo essere bocciati dal referendum". Lo sottolinea Franco Bassanini, senatore dei Ds e capogruppo in commissione Affari costituzionali a Palazzo Madama.

"I problemi sono ora altri. aggiunge Bassanini. "La data del referendum, innanzitutto. La maggioranza che ha imposto al dibattito tempi accelerati, lasciando all'opposizione meno di quattro minuti, complessivamente, per illustrare le ragioni del suo dissenso su ciascuno degli articoli della Costituzione che vengono riscritti, dovrebbe coerentemente spingere per una data ravvicinata. Pare che non sara' cosi', forse perche' sanno che il referendum potrebbe finire con una loro sonora bocciatura.

Ma occorre anche che gli italiani siano informati. Che sappiano che questa riforma travolge e demolisce la Costituzione repubblicana, mette a rischio l'unita' del Paese, apre la strada alla dittatura della maggioranza e del suo capo, indebolisce le istituzioni di garanzia, minaccia fondamentali diritti di liberta'; e rendera', per di piu', del tutto ingovernabile il Paese, prevedendo regole bizantine per la formazione delle leggi, che di fatto paralizzaranno il Parlamento. Avremmo bisogno di una democrazia piu' forte e piu' efficiente e di una vera riforma federale". "Avremo invece - conclude Bassanini - un sistema federale precario, oscillante tra centralismo burocratico e disarticolazione del Paese. E avremo una maggioranza dispotica e onnipotente, ma esposta ai ricatti delle sue componenti interne".

(ANSA). CP 23-MAR-05 18:55 NNNN